



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 26/02/2015

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
RESPONSABILE SPORTELLLO UNICO
ESPROPRIAZIONI

VISTO che nel “Programma Triennale dei Lavori ed Opere Pubbliche 2009/2011 - Elenco Annuale 2009” veniva compreso l’intervento “Lavori di manutenzione straordinaria strade interne”, per l’importo complessivo pari ad € 275.000,00, giusta modifica approvata con Deliberazione di C.C. n. 44 del 29.09.2009;

VISTO che con Deliberazione di G.C. n. 141 del 12.11.2009 veniva approvato il Progetto Preliminare relativo ai “Lavori di manutenzione straordinaria strade interne”, per l’importo complessivo pari ad € 275.000,00, redatto dal V Settore Tecnico Comunale, con il supporto esterno al R.U.P. del Geom. ARNESANO Luigi;

VISTO che con Deliberazione di G.C. n. 146 del 17.11.2009 veniva approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo relativo ai “Lavori di manutenzione straordinaria strade interne”, per l’importo complessivo pari ad € 275.000,00, redatto dal V Settore Tecnico Comunale, con il supporto esterno al R.U.P. del Geom. ARNESANO Luigi;

VISTO che nelle more della definizione delle procedure di appalto venivano apportate modifiche al Progetto Definitivo-Esecutivo come approvato, resesi necessarie per risolvere problemi di allagamento di parti del centro abitato;

VISTO che le modifiche apportate al Progetto Definitivo-Esecutivo comportavano la previsione di espropri di aree private insistenti su pubblica viabilità;

VISTO che con nota in data 10.06.2010, Prot. Gen. n. 7977, veniva prodotto agli atti dell’Ente il Progetto Definitivo-Esecutivo relativo alla “Lavori di manutenzione straordinaria strade interne - Modifiche al progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 146 del 17.11.2009”, per l’importo complessivo pari ad € 275.000,00, redatto dal V Settore Tecnico Comunale, con il supporto esterno al R.U.P. del Geom. ARNESANO Luigi;

VISTO che nel periodo deputato alle osservazioni da parte delle ditte da espropriare, le germane

MOGAVERO Antonia, MOGAVERO Rita, MOGAVERO Maria, comproprietarie dell'immobile distinto in Catasto al Foglio 33, part.IIa 257, esprimevano la propria "... piena e completa opposizione e contrarietà ..." al procedimento avviato, inducendo l'Amministrazione Comunale ad accogliere le stesse al fine di evitare un sicuro contenzioso che avrebbe comportato il ritardo nell'esecuzione delle opere;

VISTO che con Deliberazione di G.C. n. 135 del 5.08.2010 veniva emesso atto di indirizzo al Responsabile del V Settore nonché Responsabile Unico del Procedimento affinché provvedesse a ridefinire il Progetto Definitivo-Esecutivo relativo alla "Lavori di manutenzione straordinaria strade interne - Modifiche al progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 146 del 17.11.2009", per l'importo complessivo pari ad € 275.000,00, stralciando dallo stesso gli interventi riguardanti il tratto di Via Quasimodo verso l'esterno del centro abitato e il tratto di Via P. Leone;

VISTO che con nota in data 9.09.2010, Prot. Gen. n. 11534, veniva prodotto agli atti dell'Ente il Progetto Definitivo-Esecutivo relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria strade interne - Modifiche al progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 146 del 17.11.2009", per l'importo complessivo pari ad € 275.000,00, redatto dal V Settore Tecnico Comunale con il supporto esterno al R.U.P. del Geom. ARNESANO Luigi, contenente lo stralcio prescritto dall'Amministrazione Comunale con la Deliberazione di G.C. n. 135 del 5.08.2010 e la destinazione delle somme rivenienti dallo stralcio medesimo alla previsione di altri interventi di manutenzione di strade interne al centro abitato che presentavano degrado ed insidie per la circolazione;

VISTO che trascorsi cinque anni dall'approvazione definitiva dello strumento urbanistico generale, avvenuta con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 29.11.1999, quindi scaduto il termine di validità dei vincoli derivanti dal predetto strumento urbanistico, si rendeva necessario che il Consiglio Comunale approvasse il Progetto Definitivo-Esecutivo relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria strade interne - Modifiche al progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 146 del 17.11.2009" in variante allo strumento urbanistico generale per la riproposizione del vincolo finalizzato all'espropriazione per pubblica utilità, dichiarando la pubblica utilità delle opere nonché l'indifferibilità ed urgenza dei lavori;

VISTO che con Deliberazione di C.C. n. 51 del 14.10.2010 veniva approvato definitivamente il Progetto Definitivo-Esecutivo relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria strade interne - Modifiche al progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 146 del 17.11.2009" in variante allo strumento urbanistico generale per la riproposizione del vincolo finalizzato all'espropriazione per pubblica utilità, dichiarando la pubblica utilità delle opere nonché l'indifferibilità ed urgenza dei lavori;

VISTO che, rivestendo l'avvio dei lavori carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20, cc. 1 e 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si rendeva necessario dover eseguire la procedura di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO che, pertanto, veniva emesso il "Decreto di Occupazione D'Urgenza" n. 02 del 11.11.2010, Prot. Gen. n. 14498, notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, contenente l'elenco dei beni da occupare ed espropriare, con l'indicazione dei relativi intestatari catastali, della proposta di indennità di esproprio determinata in via urgente, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i., nonché della proposta di indennità aggiuntiva per cessione volontaria calcolata ai sensi del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i., art. 45, c. 2, p. c);

VISTO che in data 20.01.2011 veniva data esecuzione al predetto decreto effettuando la immissione nel possesso delle aree e redigendo contestuali "Verbali di Immissione in Possesso e Stato di Consistenza"

acquisiti, poi, agli atti dell'Ente in pari data al Prot. Gen. n. 788, n. 789, n. 790, n. 791, n. 794, n. 795, n. 796;

VISTO che in data 17.10.2011, Prot. n. 2011/LE0476295, veniva approvato dall'Agenzia del Territorio di Lecce il frazionamento delle part.lla 116, 120, 1139 del Foglio 19, uniche ad essere interessate solo parzialmente dal progetto, pertanto l'individuazione catastale definitiva delle aree occupate e da espropriare è la seguente:

- Foglio 19, part.lla 1317, di mq 679,00 germane GRAVILI;
- Foglio 19, part.lla 1319, di mq 755,00 germane GRAVILI;
- Foglio 19, part.lla 1391, di mq 50,00 PETITO Salvatore;
- Foglio 19, part.lla 1184, di mq 163,00 GRAVILI Vincenzo;
- Foglio 19, part.lla 1389, di mq 112,00 VITALE Gianluca;
- Foglio 19, part.lla 1042, di mq 180,00 ERRICO Antonio/BACCA Francesca;
- Foglio 19, part.lla 1045, di mq 107,00 ERRICO Antonio/BACCA Francesca;
- Foglio 19, part.lla 1228, di mq 171,00 ROMANELLO Addolorata/germani DE TOMMASO;
- Foglio 19, part.lla 117, di mq 132,00 ZOZZOLI Anna;
- Foglio 19, part.lla 123, di mq 33,00 ZOZZOLI Anna;
- Foglio 19, part.lla 166, di mq 1.439,00 ZOZZOLI Anna;
- Foglio 19, part.lla 1052, di mq 580,00 ZOZZOLI Anna;
- Foglio 19, part.lla 1393, di mq 3.300,00 ZOZZOLI Anna;
- Foglio 19, part.lla 1141, di mq 930,00 ZOZZOLI Anna;
- Foglio 19, part.lla 1144, di mq 24,00 ZOZZOLI Anna;
- Foglio 19, part.lla 1145, di mq 237,00 ZOZZOLI Anna;

VISTO che trascorso il termine di trenta giorni decorrente dalla data dell'immissione in possesso, entro il quale le ditte espropriate erano chiamate a convenire con l'Ente la cessione volontaria delle aree e accettare l'indennità proposta, si rendeva necessario redigere apposito elenco riportante le ditte che avevano accettato la cessione volontaria e l'indennità proposta e le ditte che non avevano accettato la stessa ed eventualmente presentato osservazioni scritte e/o depositato documenti, disponendo la liquidazione dell'acconto delle somme nei confronti delle prime, il deposito cauzionale delle somme medesime nei confronti delle seconde;

VISTO che quanto sopra veniva assolto con Determinazione del Responsabile del V Settore 152/734 Reg. Gen. del 9.11.2011, con la quale:

- si prendeva atto che nei trenta giorni successivi la data dell'immissione nel possesso:
- la ditta ERRICO Antonio/BACCA Francesca, con dichiarazioni acquisite agli atti in data 22.12.2010, Prot. Gen. rispettivamente n. 16744 e n. 16745, aveva autocertificato e dimostrato mediante la "Nota di Trascrizione" dell' "Atto di Vendita" in data 9.04.1966, Rep. n. 19301, la piena ed esclusiva proprietà dei beni distinti in Catasto al Foglio 19, part.lla 1042 e 1045, nonché, altresì, l'assenza di diritti di terzi, ipoteche ed altri diritti reali sui beni medesimi quindi ha accettato la cessione volontaria nonché ha accettato l'indennità proposta;
- la ditta VITALE Gianluca, con dichiarazione acquisita agli atti dell'Ente in data 24.12.2010, Prot. Gen. n. 16869, aveva autocertificato e dimostrato mediante l' "Atto di Compravendita" in data 9.07.2003, Rep. n. 88326, la piena ed esclusiva proprietà del bene distinto in Catasto al Foglio 19, part.lla 120, nonché, altresì, l'assenza di diritti di terzi, ipoteche ed altri diritti reali sui beni medesimi quindi ha accettato la cessione volontaria nonché ha accettato l'indennità proposta;
- la ditta PETITO Salvatore, con dichiarazione acquisita agli atti dell'Ente in data 15.02.2011, Prot. Gen. n. 2220, aveva autocertificato e dimostrato mediante l' "Atto di Vendita" in data 19.07.2004, Rep. n. 29211, la piena ed esclusiva proprietà del bene distinto in Catasto al Foglio 19, part.lla 116, nonché,

altresì, l'assenza di diritti di terzi, ipoteche ed altri diritti reali sui beni medesimi quindi ha accettato la cessione volontaria nonché ha accettato l'indennità proposta;

- la ditta ROMANELLO Addolorata/DE TOMMASO Chiara/DE TOMMASO Cristina/DE TOMMASO Enrico Silvio, con dichiarazioni acquisite agli atti in data 22.02.2011, Prot. Gen. rispettivamente n. 2518, n. 2519, n. 2520, n. 2521, aveva autocertificato e dimostrato mediante "Dichiarazione di Successione" in data 6.05.2002, n. 13, volume 1, la piena ed esclusiva proprietà del bene distinto in Catasto al Foglio 19, part.IIa 1228, nonché, altresì, l'assenza di diritti di terzi, ipoteche ed altri diritti reali sui beni medesimi quindi ha accettato la cessione volontaria nonché ha accettato l'indennità proposta;

- la ditta GRAVILI Vincenzo, ovvero eredi di GRAVILI Vincenzo, non aveva prodotto alcuna notizia scritta lasciando intendere, così, di non concordare la cessione volontaria dei terreni e non accettare le indennità proposte;

- la ditta ZOZZOLI Anna, ovvero eredi di ZOZZOLI Anna, non aveva prodotto alcuna notizia scritta lasciando intendere, così, di non concordare la cessione volontaria dei terreni e non accettare le indennità proposte;

- la ditta GRAVILI Anna Maria, in qualità di cointestatario catastale dei beni distinti in Catasto al Foglio 19, part.IIe 1317 e 1319, non aveva prodotto alcuna notizia scritta lasciando intendere, così, di non concordare la cessione volontaria dei terreni e non accettare le indennità proposte;

- la ditta GRAVILI Rita Anna, in qualità di cointestatario catastale dei beni distinti in Catasto al Foglio 19, part.IIe 1317 e 1319, con nota acquisita agli atti in data 25.02.2011, Prot. Gen. n. 2646, per il tramite dell'Avv. INGROSSO Atonia, non accettava la cessione volontaria delle aree, non accettava l'indennità proposta, produceva osservazioni circa le modalità di determinazione dell'indennità di esproprio evidenziando che la stessa sarebbe dovuta essere determinata in base al valore venale ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001;

- la ditta GRAVILI Maria Francesca, in qualità di cointestatario catastale dei beni distinti in Catasto al Foglio 19, part.IIe 1317 e 1319, con nota acquisita agli atti in data 25.02.2011, Prot. Gen. n. 2669, per il tramite del Dott. MORELLI Gianvito tutore provvisorio della stessa, non accettava la cessione volontaria delle aree, non accettava l'indennità proposta, riservandosi ogni iniziativa di legge a tutela delle ragioni dell'interdicenda;

- si disponeva consequenzialmente:

- nei confronti della ditta ERRICO Antonio/BACCA Francesca la liquidazione dell'intera indennità proposta ed accettata pari complessivamente ad € 226,73, comprensiva di maggiorazione per cessione volontaria pari complessivamente ad € 113,37, quindi liquidando € 340,10, a titolo di saldo sull'indennità definitiva, senza applicare la ritenuta a titolo di imposta del 20% trattandosi di "Zona F", in ragione delle seguenti quote personali:

- ERRICO Antonio (1/2) € 170,05;

- BACCA Francesca (1/2) € 170,05;

giusti mandati di pagamento n. 798 e n. 799 del 25.07.2013, pagati in data 4.09.2013;

- nei confronti della ditta VITALE Gianluca la liquidazione dell'intera indennità proposta ed accettata pari ad € 88,48, comprensiva di maggiorazione per cessione volontaria pari ad € 44,24, quindi liquidando € 132,72, a titolo di saldo sull'indennità definitiva, senza applicare la ritenuta a titolo di imposta del 20% trattandosi di "Zona F", in ragione della seguente quota personale:

- VITALE Gianluca (1/1) € 132,72;

giusto mandato di pagamento n. 797 del 25.07.2013, pagato in data 19.09.2013;

- nei confronti della ditta PETITO Salvatore la liquidazione dell'intera indennità proposta ed accettata pari ad € 39,50, comprensiva di maggiorazione per cessione volontaria pari ad € 19,75, quindi liquidando € 59,25, a titolo di saldo sull'indennità definitiva, senza applicare la ritenuta a titolo di imposta del 20% trattandosi di "Zona F", in ragione della seguente quota personale:

- PETITO Salvatore (1/1) € 59,25;

giusto mandato di pagamento n. 796 del 25.07.2013, pagato in data 24.09.2013;

- nei confronti della ditta ROMANELLO Addolorata/DE TOMMASO Chiara/DE TOMMASO Cristina/DE TOMMASO Enrico Silvio la liquidazione dell'intera indennità proposta ed accettata pari ad € 135,09, comprensiva di maggiorazione per cessione volontaria pari ad € 67,55, quindi liquidando € 202,64, a titolo di saldo sull'indennità definitiva, senza applicare la ritenuta a titolo di imposta del 20% trattandosi di "Zona F", in ragione della seguente quota personale:

- ROMANELLO Addolorata (1/3) € 67,55;
- DE TOMMASO Chiara (2/9) € 45,03;
- DE TOMMASO Cristina (2/9) € 45,03;
- DE TOMMASO Enrico Silvio (2/9) € 45,03;

giusto mandato di pagamento n. 792 del 25.07.2013, pagato dal Sig. DE TOMMASO Enrico Silvio in data 20.09.2013, nonché giusti mandati di pagamento n. 1038, n. 1039 e n. 1040 del 1.10.2014, pagati alle Sig.re ROMANELLO Addolorata, DE TOMMASO Chiara e DE TOMMASO Cristina in data 24.12.2014;

- nei confronti della ditta GRAVILI Vincenzo ovvero eredi di GRAVILI Vincenzo il deposito dell'indennità proposta e non accettata pari ad € 128,77, priva di maggiorazione per cessione volontaria pari ad € 64,39, quindi depositando € 128,77, senza applicare la ritenuta a titolo di imposta del 20% trattandosi di "Zona F", presso la Cassa Depositi e Prestiti ovvero presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce, giusto deposito definitivo n. 1184922 in data 1.12.2011;

- nei confronti della ditta ZOZZOLI Anna ovvero eredi di ZOZZOLI Anna il deposito dell'indennità proposta e non accettata pari ad € 4.612,02, priva di maggiorazione per cessione volontaria pari ad € 2.306,03, quindi depositando € 4.612,02, senza applicare la ritenuta a titolo di imposta del 20% trattandosi di "Zona F", presso la Cassa Depositi e Prestiti ovvero presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce, giusto deposito definitivo n. 1184925 in data 1.12.2011;

- nei confronti della ditta GRAVILI Maria Francesca ovvero eredi/GRAVILI Rita Anna/GRAVILI Anna Maria il deposito dell'indennità proposta e non accettata pari complessivamente ad € 1.132,86, priva di maggiorazione per cessione volontaria pari complessivamente ad € 566,44, quindi depositando € 1.132,86, senza applicare la ritenuta a titolo di imposta del 20% trattandosi di "Zona F", presso la Cassa Depositi e Prestiti ovvero presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce, in ragione delle seguenti quote personali:

- GRAVILI Maria Francesca ovvero eredi (1/3) € 377,62;
- GRAVILI Rita Anna (1/3) € 377,62;
- GRAVILI Anna Maria (1/3) € 377,62;

giusto depositi definitivi rispettivamente n. 1184913, n. 1184932, n. 1184930, in data 1.12.2011;

VISTO che, ad oggi, è necessario concludere la procedura espropriativa emettendo il decreto di espropriazione per pubblica utilità, da notificare alle ditte proprietarie interessate nelle forme degli atti processuali civili, registrare e trascrivere, in base al quale si trasferirà definitivamente la proprietà delle aree interessate dal progetto al patrimonio comunale;

VISTO l'elenco dei beni occupati e da espropriare come riportato nella scheda allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, così come previsto dall'art. 3, c. 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto di esproprio è disposto tanto nei confronti dei soggetti che risultano effettivamente proprietari perché lo hanno dimostrato (ditta ERRICO Antonio/BACCA Francesca, ditta VITALE Gianluca, ditta PETITO Salvatore e ditta ROMANELLO Addolorata/DE TOMMASO Chiara/DE TOMMASO Cristina/DE TOMMASO Enrico Silvio), quanto nei confronti dei soggetti che risultano proprietari secondo i registri catastali, in quanto l'autorità espropriante ovvero il Comune di Salice Salentino, seppur lo ha loro esplicitamente richiesto, non ha mai ricevuto alcuna notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo

(ditta GRAVILI Vincenzo ovvero eredi di GRAVILI Vincenzo, ditta ZOZZOLI Anna ovvero eredi di ZOZZOLI Anna e ditta GRAVILI Maria Francesca ovvero eredi di GRAVILI Maria Francesca/GRAVILI Rita Anna/GRAVILI Anna Maria);

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 17 dell'1.02.2010 che conferisce le attribuzioni in materia di "Urbanistica" al V Settore Tecnico;

VISTO il "Decreto di nomina dei responsabili di servizio dei settori III e V - Variazione" a firma del Sindaco Pro-Tempore datato 7.07.2014, Prot. Gen. n. 8122;

RITENUTO che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., ai sensi dell'art. 6, c. 7, del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22.02.2005 n. 3:

DECRETA

di disporre a favore del Comune di Salice Salentino (LE) l'espropriazione per pubblica utilità dei terreni distinti in Catasto:

- Foglio 19, part.IIa 1317, di mq 679,00;
- Foglio 19, part.IIa 1319, di mq 755,00;
- Foglio 19, part.IIa 1391, di mq 50,00;
- Foglio 19, part.IIa 1184, di mq 163,00;
- Foglio 19, part.IIa 1389, di mq 112,00;
- Foglio 19, part.IIa 1042, di mq 180,00;
- Foglio 19, part.IIa 1045, di mq 107,00;
- Foglio 19, part.IIa 1228, di mq 171,00;
- Foglio 19, part.IIa 117, di mq 132,00;
- Foglio 19, part.IIa 123, di mq 33,00;
- Foglio 19, part.IIa 166, di mq 1.439,00;
- Foglio 19, part.IIa 1052, di mq 580,00;
- Foglio 19, part.IIa 1393, di mq 3.300,00;
- Foglio 19, part.IIa 1141, di mq 930,00;
- Foglio 19, part.IIa 1144, di mq 24,00;
- Foglio 19, part.IIa 1145, di mq 237,00;

così come dettagliato nella scheda allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono riportati i nominativi delle ditte espropriate gli estremi identificativi, il codice fiscale, lo stato civile, il regime patrimoniale, la quota e il tipo di titolo abitato, gli estremi catastali delle particelle espropriate, il valore agricolo medio di riferimento, le indennità di espropriazione determinate in via d'urgenza senza particolari indagini e formalità proposte quindi accettate e liquidate ovvero rifiutate e depositate, l'indennità aggiuntiva per cessione volontaria relativamente a quelle ditte che la hanno concordata.

DISPONE

In esecuzione alle disposizioni dell'art. 23, c. 1, lett. g), del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché dell'art. 14, c. 1, della L.R. 3/2005 e s.m.i., che il presente decreto sia notificato ai proprietari interessati nelle forme degli atti processuali civili per ogni effetto di legge.

In esecuzione alle disposizioni dall'art. 23, cc. 2 e 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il presente

decreto sia registrato e trascritto nonché siano eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese del Comune di Salice Salentino.

DISPONE

In esecuzione alle disposizioni dall'art. 23, c. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., recepite sul territorio regionale con Deliberazione di G.R. n. 1076 del 18.07.2006 e attuate con successiva "Direttiva di Attuazione" in data 17.10.2006, Prot. n. 10422, che il presente decreto sia pubblicato sul B.U.R. Puglia.

DISPONE

In esecuzione alle disposizioni dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 4, c. 2, della L.R.3/2005, recepite sul territorio regionale con Deliberazione di G.R. n. 1076 del 18.07.2006 e attuate con successiva "Direttiva" in data 17.10.2006, Prot. n. 10422, che la "scheda" relativa al presente decreto sia trasmessa alla Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri al fine di consentire la formazione e l'aggiornamento dei previsti elenchi.

Il Responsabile del V Settore
Responsabile Sportello Unico Espropriazioni
Arch. Alessandra Napoletano

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti